

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 29 del mese di Aprile dell'anno 2015, alle ore 09.30, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Dirigente dell'Area Risorse Umane della RAP S.P.A. (Prot. Soc. n. 19306 del 23.04.2015).

Sono presenti:

per la RAP il Vicepresidente D.ssa Orlando ed il componente del C.d.A. Arch. Lopes, il Dirigente dell'Area Risorse Umane Dott. Collesano

Le OO.SS. :

CGIL: Sig. Spataro

CISL: Sig.ri Giordano -Cammuca

UIL: Sig.ri Acquaviva- Dotto

UGL: Sig.ri Vaccaro- Maggio

FIADEL: Sig. Cuffaro

FILAS: Sig. Giallombardo - Polisano

Il Vicepresidente, D.ssa Orlando, porge il suo saluto ai presenti.

Le OO.SS., come pregiudiziale all'inizio della discussione sulle tematiche all'ordine del giorno, chiedono delucidazioni sulla turnazione dei servizi di igiene ambientale relativamente alla prossima festività del 1° Maggio.

Il Vicepresidente coglie l'occasione per affrontare il tema della uniformità delle regole, e sottolinea che la giusta considerazione delle esigenze dei lavoratori necessita di essere contemperata con le esigenze della Società e del suo ruolo delicato rispetto all'immagine della città, anche in considerazione del flusso dei turisti che la visiteranno nei prossimi mesi estivi. Ancor più in quanto la carta stampata ha pubblicato immagini cittadine di cestini stracolmi e di itinerari di raccolta mal serviti.

Le OO.SS. sottolineano che le criticità rilevate durante i turni stabiliti nei giorni festivi non sono dovute a carenze di personale, bensì alla inefficienza dei mezzi messi a disposizione.

Il Vicepresidente prende atto di quanto superiormente rappresentato, ed esorta comunque all'applicazione delle regole del buon senso da parte di tutti i lavoratori nell'espletamento del proprio ruolo.

Il Vicepresidente prosegue esponendo brevemente l'indirizzo intrapreso dal CdA relativamente ai recenti fatti emersi dalle indagini condotte dall'autorità giudiziaria e che vedono coinvolti alcuni dipendenti societari in furti e ruberie di carburante e di altri beni societari. Attività che hanno refluenze estremamente negative sulle tante belle professionalità che operano all'interno dell'Azienda, sia da parte della cittadinanza che degli organi di stampa. Quest'ultimo episodio induce ancor più a ritenere necessario il varo della riorganizzazione dei servizi societari e dell'impegno a ben operare, nella consapevolezza che oggi più che mai il futuro della Rap S.p.A. sia nelle mani dei suoi lavoratori. Ed è un invito al buon esempio, che può rappresentare, a cascata, un buon modello da imitare da parte di tutti. Ed è per questo che lo start-up dei servizi di igiene ambientale sarà condizione primaria in questo incontro.

Le OO.SS. fanno rilevare il disallineamento tra quello che viene discusso agli incontri sindacali e quello che, di contro, viene rappresentato dai recenti Ods posti in essere per l'espletamento dei servizi di raccolta. Condividono quanto finora espresso relativamente ai noti fatti di furti e ruberie. La ricerca del CDA su una reale condivisione con le organizzazioni sindacali è auspicabile, per quanto si noti attualmente una sovrapposizione di competenze, soprattutto rispetto ai servizi operativi. A tal fine, si evidenzia la difficile situazione della discarica di Bellolampo e l'impegno assunto dal CDA negli scorsi incontri, di provvedere alla messa in sicurezza della relativa viabilità, non appena lo avessero consentito le condizioni metereologiche. Ed anche rispetto alle condizioni di sicurezza degli immobili (inadeguatezza dei piani di evacuazione presenti nelle sedi aziendali) che non rispecchiano le condizioni di fatiscenza delle medesime. A tal proposito, si esprime compiacimento rispetto alla nota a firma del Presidente indirizzata alla Curatela Fallimentare dell'Amia S.p.A. e p.c. al Giudice Delegato, che conferma le criticità rilevate da queste OO.SS. sui temi della sicurezza e della vivibilità dei luoghi di lavoro.

L'arch. Lopes precisa, relativamente al tema della sicurezza, che la Rap S.p.A. ha ereditato immobili, attualmente di proprietà della Curatela Fallimentare dell'Amia S.p.A., che sono stati dal punto di vista economico notevolmente sopravvalutati. Dunque, in questo momento delicato per la Rap, dal punto di vista economico-finanziario, l'obiettivo è quello di porre in essere gli adempimenti reputati necessari alla messa in sicurezza delle sedi aziendali, e di pensare nel lungo termine di considerare l'acquisizione di impianti più nuovi e con condizioni ambientali migliori.

Le OO.SS. rilevano che ci sono attualmente disponibili tanti terreni confiscati alla mafia.

L'Arch. Lopes rappresenta che il CdA sta effettuando studi e valutazioni sull'argomento, in particolare su un'area nuova e sufficientemente estesa nella quale allocare l'autoparco, nonché di rilevanza strategica per i servizi resi alla cittadinanza. In tema di sicurezza si richiede di conoscere se vi siano state variazioni di nominativi dei lavoratori rappresentanti della sicurezza. Ed inoltre, qualunque intervento debba essere effettuato in tema di sicurezza, dovrà essere affrontato ad un tavolo unitario, come prevede la legge.

Le OO.SS. presenti fanno rilevare di aver notato più volte che il CdA deliberi provvedimenti che non hanno poi trovato piena esecuzione. In tema di riorganizzazione di servizi societari, poi, si ribadisce l'esigenza di stabilire delle regole, in particolare per le aree di igiene ambientale, con progetti di produttività che includano sia le attività ordinarie che quelle straordinarie ed i giorni festivi, da porre in essere nell'arco dell'intero anno.

L'Arch Lopes sottolinea l'importanza della valutazione e della contestuale approvazione dei criteri per lo start-up della riorganizzazione dei servizi di igiene ambientale, rispetto al resto.

Le OO.SS. ribadiscono l'importanza della risoluzione dei problemi che affrontano quotidianamente i lavoratori del servizio di igiene ambientale, ad esempio relativamente ai rifiuti che giacciono all'esterno delle campane per la raccolta differenziata, che non sono coperti dagli itinerari di raccolta.

Il CDA concorda, esortando, però, ad una riflessione relativamente alle ripetute criticità nel corretto espletamento dei servizi di igiene ambientale, certamente non imputabili esclusivamente alla citata obsolescenza dei mezzi od alle carenze di personale dedicato al servizio medesimo. Ulteriori valutazioni sulla produttività dovranno primariamente far leva sull'individuazione di specifici ambiti che possano avere un ritorno economico, e non a carattere generale, basato sul raggiungimento di obiettivi, in un momento comunque successivo allo start-up della riorganizzazione.

Fa il suo ingresso il Presidente.

Si passa, dunque, ad esaminare le risultanze della richiesta disponibilità a taluni lavoratori all'effettuazione del servizio afferente alle sedi giudiziarie.

Il Presidente comunica che non è stata manifestata disponibilità da parte di alcun lavoratore e che, dunque, l'Azienda provvederà alla individuazione dei lavoratori procedendo per numero di matricola, dal più giovane al più anziano, che turneranno con cadenze prestabilite. Continua il

Presidente, auspicando condivisione sui criteri, di fronte ad una ineludibile necessità di riformare delle procedure, anche alla luce degli ultimi noti fatti intervenuti, nei ruoli connotati da maggiore responsabilità, giusta quanto disposto, peraltro, dalle nuove norme dettate dalla legge anticorruzione. Verrà effettuata, inoltre, una rotazione anche dei settimi e ottavi livelli, ad oggi non intervenuta nella precedente rimodulazione del personale. Tutte le rimodulazioni dovranno essere effettuate, nel rispetto del servizio da rendere alla cittadinanza, da considerare di primaria importanza tanto quanto le esigenze personali dei lavoratori. Sulla base del nuovo modello organizzativo oggi presentato e condiviso, la prossima settimana potrà essere presentata la nuova mappatura aziendale. Il Presidente sottolinea nuovamente l'esigenza del varo del nuovo modello organizzativo societario. Quello attualmente ancora in essere è ormai obsoleto e fa acqua da tutte le parti.

Rispetto alla nuova modalità di condivisione delle R.I. precedentemente discussa, si richiede, da parte delle OO.SS., di confermare l'avvio del nuovo servizio delle sedi giudiziarie il prossimo quattro Maggio.

Il Presidente fa presente che l'avvio del nuovo modello organizzativo è soggetto all'approvazione da parte degli uffici giudiziari dei nominativi preposti al servizio e che, dunque, potrà slittare di qualche giorno.

Le OO.SS. richiedono che questa comunicazione venga fatta anche ai lavoratori interessati.

Le OO.SS. fanno presente che il nuovo modello riorganizzativi dell'Azienda da loro esaminato non rispecchia la condizione attuale della Società, con particolare riferimento agli strumenti in atto posseduti. Ribadiscono l'esigenza di varare contestualmente un progetto di produttività annuale.

Il Presidente fa rilevare che il ritardo nell'acquisizione di nuovi mezzi ed attrezzature non è imputabile al CDA, e che comunque in tempi brevissimi il parco mezzi sarà completo, il 2015 sarà l'anno dell'avvento di un rinnovato parco mezzi, si sta acquisendo un parco mezzi sufficiente non soltanto al corretto espletamento del servizio, bensì anche di mezzi di riserva da poter eventualmente utilizzare in caso di necessità. In aggiunta a questo, le criticità rilevate, ad esempio i ripetuti guasti nei mezzi, necessitano una analisi approfondita per comprendere se siano dovuti esclusivamente al malfunzionamento degli stessi, oppure se intervengano anche altri fattori, ad esempio la scarsa abilità di conduzione degli autisti.

Le esigenze della città vanno rilette anche sul piano della collocazione dei cassonetti, nonché in base all'analisi della produzione dei rifiuti. Le criticità più evidenti si rilevano nel servizio di spazzamento, incluse le attività di diserbo e di svuotamento dei cestini, con una paleata carenza di personale preposto a tali attività. Asseverando il documento presentato, eventuali osservazioni a margine dello stesso saranno prese in esame e riviste contestualmente alla proposizione della pianta organica, a brevissimo termine.

Le OO.SS. richiedono, inoltre, la disposizione con la quale l'azienda ha effettuato eventuali assegnazioni temporanee di lavoratori alle mansioni di autista, sia per il corrente mese che per il prossimo. Relativamente ai servizi di igiene ambientale, occorre una metodologia organizzativa che abbia delle direttive precise e delle regole univoche.

Il Presidente comunica che è intendimento del CDA di deliberare il passaggio dei lavoratori da trentadue ore a tempo pieno, rilevata l'esigenza di unità aggiuntive emersa dalla riorganizzazione dei servizi, che sarà soggetto all'approvazione da parte del Socio. Per quanto attiene al regolamento per le progressioni di carriera, nelle more che il predetto regolamento abbia il suo corso, in ordine all'esigenza prioritaria di acquisire figure professionali di autista, di cui l'Azienda è in atto carente ed al contempo figura indispensabile per assicurare il regolare svolgimento dei servizi istituzionali, verrà chiesta al Socio la disponibilità a procedere all'avanzamento per tale fattispecie. *

Le OO.SS. propongono che, insieme al nuovo regolamento venga presentata al Socio anche un'analisi dei costi-benefici che scaturirebbero da tale progressione di carriera. Infatti, il costo previsto per il passaggio dal secondo al terzo livello è in realtà economicamente ammortizzato per i prossimi cinque anni all'interno della declaratoria stessa (passaggio da fascia B a fascia A).

* nonché per il passaggio da I a II livello

On

diell

38

38

La seduta viene brevemente interrotta alle h. 13.00.

La seduta riprende alle h. 14.00, ed interviene alle attività il Coordinatore dei Servizi di Igiene ambientale sig. Francesco Oddo, per esplicare quanto previsto nell'Ods formulato per la festività del prossimo 1° Maggio.

Le OO.SS. chiedono, in particolare, che non venga considerato il previsto turno pomeridiano.

L'Arch. Lopes precisa, a detta richiesta, ed anche per l'immagine societaria ulteriormente provata dai recenti noti fatti accaduti a seguito delle indagini dell'autorità giudiziaria, che è arrivato il momento per la Società di dare una risposta anche alla cittadinanza, e non soltanto al Socio, che sia lustro per tutti gli onesti lavoratori societari.

Dopo un'attenta analisi delle fattibilità dell'espletamento del servizio in giornata festiva (1° Maggio) valutando un'insieme di fattori incidenti quali, ad esempio, un minor flusso di veicoli per le vie cittadine, le parti condividono, relativamente al turno pomeridiano, di effettuare un turno lavorativo ricompreso nella fascia oraria 08.00-14.00 e propongono di praticare nella successiva giornata di domenica (3 Maggio) lo stesso turno pomeridiano (08.00-14.00), ed inoltre un potenziamento del servizio di raccolta indifferenziata di ulteriori diciotto equipaggi, da distribuire secondo esigenze di servizio, e di garantire almeno il 30% della forza lavoro nei servizi di spazzamento, diserbo, svuotamento cestini e Porta a Porta afferente alla sede di Partanna Mondello.

Relativamente allo start-up della riorganizzazione del servizio di pulizia delle sedi giudiziarie, nelle more che pervengano gli elenchi definitivi, richiedono la turnazione del personale attualmente in organico alle sedi giudiziarie in orario antimeridiano ed in orario pomeridiano, in modo da eliminare il rientro, già a far data dal quattro Maggio.

Inoltre, nelle more dell'attuazione del nuovo regolamento di progressione di carriera, richiedono che venga dato seguito agli adeguamenti "orizzontali" del personale, cioè il cambiamento di mansione (prediligendo la mansione attualmente espletata) all'interno dello stesso livello. Chiedono ancora che nel prossimo incontro venga anche ridiscusso il Progetto di Produttività dell'Area Manutenzione Strade.

Il Presidente garantisce che le suddette proposte saranno adeguatamente vagliate.

L'incontro si conclude alle h. 18.00.

Luca *Sella* *Mario Concetto Orlando*

Luca *De Cicco*

Massimo *Mazzoni*

Giuliano *Mario* *Carro*